



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CBIS022008: IISS ALFANO DA TERMOLI

Scuole associate al codice principale:
CBPC02201G: L.CLASSICO "G.PERROTTA"
CBPS02201P: LS LICEO SCIENT."ALFANO DA TERMOLI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI delle classi seconde rispetto a quello regionale delle scuole con background socioeconomico e culturale simile (ESCS) è superiore in matematica al liceo classico, in linea in italiano e matematica allo scientifico; nelle prove delle classi quinte, il punteggio rispetto a quello regionale delle scuole con background socioeconomico e culturale simile (ESCS) è superiore in inglese (reading) in tutti gli indirizzi e matematica al liceo classico, in linea in italiano e matematica allo scientifico. La variabilità tra le classi è ampiamente inferiore ai valori regionali e nazionali per le classi del liceo classico. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è positivo o leggermente positivo al di sopra dei valori regionali in tutte le tipologie di prove.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto è ampia e valida l'offerta formativa relativa all'acquisizione delle competenze e buoni i risultati conseguiti: i percorsi di apprendimento attuati e i prodotti realizzati dagli alunni nell'ambito delle UdA di competenza e di percorsi di innovazione metodologico-didattica, applicata in più classi, dimostrano che gli studenti possiedono adeguate competenze digitali, sociali e civiche, attestate, queste ultime, anche dal bassissimo tasso di provvedimenti disciplinari. La scuola partecipa a varie iniziative e attività in cui gli studenti sviluppano e testano le competenze chiave acquisite; è stata ormai acquisita a sistema la Simulazione di Impresa nei percorsi di PCTO. Le valutazioni relative alla competenza "Imparare ad imparare" riportate nella certificazione al termine dell'obbligo scolastico, insieme agli indicatori relativi agli esiti a distanza, mostrano che in generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla progettazione didattica e alla definizione dei criteri di valutazione degli studenti partecipano tutti i docenti tramite i dipartimenti disciplinari. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione e per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, valutate, queste ultime, in UdA multidisciplinari di competenza con compiti autentici e rubriche di valutazione condivise. La scuola ha elaborato un proprio curriculum utilizzato dai docenti per la progettazione didattica, che declina dettagliatamente le competenze disciplinari, con riferimenti anche alle competenze trasversali e ha adottato un protocollo condiviso per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni tra aree disciplinari diverse e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. L'analisi dei dati delle prove comuni e il confronto con gli esiti delle prove INVALSI forniscono informazioni utili per evidenziare aree di criticità e proporre misure orientate a migliorare l'equità degli esiti e l'azione didattica dei docenti, per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da quasi tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica diffusa in diverse classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Nelle attività di sostegno sono coinvolti vari soggetti, l'alunno, i docenti curricolari e di sostegno, le famiglie, gli enti territoriali, le associazioni, compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove pienamente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ottimamente strutturato a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. A partire dall'a. s. 2022-23 la scuola ha approvato la possibilità di attivare la "carriera alias" e ha aderito al progetto "studente atleta", con la corrispondente adozione dei PFP (Piani Formativi Personalizzati).



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

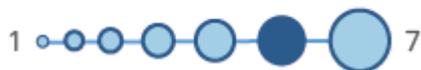
Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si sta consolidando, in particolare grazie alla realizzazione e standardizzazione del Curricolo di Transizione. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate: gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (saloni dello studente, centri di formazione anche estivi, università) e introdotti presso le realtà produttive e professionali, anche al di fuori della regione, attraverso i percorsi PCTO. I percorsi di orientamento per la comprensione delle proprie inclinazioni e per eseguire una scelta consapevole dell'indirizzo universitario sono stati realizzati anche attraverso l'istituzione dello sportello psicologico finalizzato anche all'orientamento in uscita. Negli anni scolastici precedenti la scuola ha stipulato convenzioni con un buon numero di imprese ed associazioni, appartenenti a tutte le tipologie di soggetti previsti e con svolgimento secondo tutte le modalità possibili, e sta per stipulare una convenzione con l'Università del Molise finalizzata alle attività di orientamento a partire dagli alunni delle classi terze. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO, le cui attività vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica e, attraverso il PTOF, anche con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo e monitoraggio dell'azione, che di anno in anno vengono rese sempre più stabili. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. I processi decisionali coinvolgono in larga misura i docenti (la percentuale di docenti con ruoli organizzativi è del 22,6%, a fronte di una percentuale tra il 4 ed il 5% a livello locale e del 3,1% a livello nazionale). Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se in misura quantitativamente inferiore rispetto ai dati locali e nazionali. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi partecipando a un consistente numero di progetti e iniziative e li investe per il perseguimento della propria missione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono a pieno ai bisogni formativi del personale. Il numero di attività di formazione per docenti e personale ATA e la percentuale di partecipanti a tali attività sono superiori ai valori locali e nazionali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici

TRAGUARDO

Ridurre entro l'a. s. 2024-25 la percentuale media di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, il cui valore nell'a. s. 2021-22 è dell'8%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Incrementare la diffusione di ambienti e percorsi didattici innovativi, anche alla luce di quanto previsto nel progetto "Scuola digitale 4.0.
- Inclusione e differenziazione**
Potenziare la gestione continuativa delle attività di recupero e del relativo monitoraggio.
- Continuità e orientamento**
Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado per un monitoraggio continuo del curriculum di transizione
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere la mission e le priorità di istituto implementando il monitoraggio di tutte le attività di autovalutazione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione su temi centrali per le priorità della scuola con percorsi operativi di ricerca-azione
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Riportare entro l'a. s. 2024-25 il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde ad un valore non inferiore a quello del 2019 (che era pari a 218,3) (nel triennio 2019-22 il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali delle classi II ha subito un calo in tutta Italia, inferiore nel nostro istituto)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare attività di ricerca-azione per i docenti per il consolidamento di una didattica per competenze con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti, anche alla luce di quanto previsto nel progetto "Scuola digitale 4.0"
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare l'utilizzo di rubriche di valutazione, prove esperte e compiti autentici per la strutturazione di prove comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la diffusione di ambienti e percorsi didattici innovativi, anche alla luce di quanto previsto nel progetto "Scuola digitale 4.0."
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la gestione continuativa delle attività di recupero e del relativo monitoraggio.
5. **Continuità e orientamento**
Accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto con i docenti della scuola secondaria di primo grado per un monitoraggio continuo del curriculum di transizione
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffondere la mission e le priorità di istituto implementando il monitoraggio di tutte le attività di autovalutazione
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proseguire la formazione su temi centrali per le priorità della scuola con percorsi operativi di ricerca-azione
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la costituzione di reti e accordi di collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche e Enti territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Negli anni precedenti le priorità del RAV sono state individuate – secondo quanto indicato dalla normativa e anche seguendo le indicazioni del NEV – nelle aree più problematiche, che per il nostro Istituto erano inizialmente i risultati nelle prove standardizzate e le competenze chiave europee. In quest'ultima area il lavoro svolto ha consentito di conseguire un miglioramento significativo (valutazione da 4 a 6), che ci suggerisce in questo prossimo triennio di consolidare i risultati acquisiti, mentre nell'area dei risultati nelle prove standardizzate non si sono verificati miglioramenti rilevabili (valutazione 5), per cui abbiamo ritenuto opportuno confermare quest'area tra le priorità, mentre una seconda priorità è stata individuata nell'area dei risultati scolastici, ambito nel quale la valutazione è stata altalenante negli ultimi anni, e nel quale, a causa soprattutto dei due ultimi anni di emergenza sanitaria, alcuni aspetti (tra cui la voce dei debiti scolastici che abbiamo individuato come traguardo) richiedono una maggiore attenzione.